



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato
On. Dr. Daniele Molgora

COMUNICATO STAMPA

FISCO: scadenze - proroga a luglio per 730 e 770 e a settembre per l'UNICO. Presto nuovo quadro scadenze.

Roma, 29 maggio 2008. L'On. Daniele Molgora, Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha comunicato, nel corso di un incontro avuto questa mattina con il dott. Claudio Siciliotti, Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, la volontà del Governo di stabilire una proroga degli adempimenti fiscali di prossima scadenza, come già fatto in merito all'invio telematico del modello 770 semplificato e del modello 730, venendo così incontro ad alcune delle istanze che gli sono state rappresentate dalle stesse categorie professionali.

In particolare, viene ufficializzata la proroga al 10 luglio dei termini di presentazione dei modelli 730 e 770 (in scadenza il 3 giugno), nonché la proroga al 30 settembre dei termini di presentazione del modello UNICO 2008 (in scadenza il 30 luglio).

Soddisfazione è stata espressa da entrambe le parti per la natura circostanziata e motivata delle richieste di proroga pervenute, così come per la disponibilità riscontrata nel dare seguito alle richieste, relative ai termini di presentazione dei modelli dichiarativi.

“Nel corso dell'incontro senz'altro proficuo – osserva l'On.le Molgora – quello che più conta è che è emersa la comune determinazione di intervenire sulla normativa a regime per definire, insieme, un quadro di scadenze che sia coerente rispetto alle tempistiche che intercorrono tra il rilascio della modulistica e dei software e i termini di effettuazione degli adempimenti. Così sarà possibile abbandonare, una volta per tutte, la politica delle proroghe che, sono certo, non piacciono nemmeno a professionisti e contribuenti”.

“Non posso che associarmi alle parole dell'On.le Molgora – replica Siciliotti – I Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili non sono certo amanti delle proroghe. D'altro canto la situazione creatasi con riferimento a quest'anno non lasciava oggettivamente spazio a soluzioni diverse. Ora discutiamo insieme un quadro di scadenze e di procedure per il futuro che consenta di non dover più avere bisogno di questi provvedimenti di pura emergenza”.